



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Determinazione Dirigenziale N° 609 DEL 07/05/2021

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

DIRIGENTE/RESPONSABILE: Filippo Squarcina

OGGETTO: DITTA LEV SRL - SEDE DI INSTALLAZIONE: VIA SAN PIO X N.25 IN COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
ATTIVITÀ IPPC: ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D. LGS. 152/06 -PUNTO 2.6.
AUTORIZZAZIONE N.06/2021 NUOVA AIA PER INSTALLAZIONE ESISTENTE CON MODIFICA SOSTANZIALE PER AUMENTO CAPACITA' VASCHE
DEFINIZIONE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 29-SEXIES DEL D.LGS 152/2006 .

COPIA CONFORME PROVVEDIMENTO

Titolo: Copia Conforme

Note:

Documenti Presenti:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
TESTO ATTO FIRMATO DIGITALMENTE	DD_2021_609.odt.pdf.p7m	AT - ATTO	07/05/2021
CA1B9385EEBF8D2E32A69F8C7A0F43F787788D2D484974B898168E3FDA583B2B			
FIRMATO - CADES			
Filippo Squarcina (TINIT-SQRFPP72H30A001W) - Certificato rilasciato da "InfoCert Firma Qualificata 2" valido dal 09/08/2018 12:39:41 al 09/08/2021 02:00:00			
LEV Allegato 1 Attività.pdf	LEV Allegato 1 Attività.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	06/05/2021
9738B7622591C2921587890705334BA0316442175BA5BB102BBEA354102EA32C			
NON FIRMATO -			
LEV Allegato 2 Limiti.pdf	LEV Allegato 2 Limiti.pdf	INF - DOCUMENTO	06/05/2021

		INFORMATICO	
2E2CA78DC4423E7854C802D5F2649B90C4BFA02B9D07D3D2EF8FE78950EFE949			
NON FIRMATO -			
LEV Allegato 3 PMC.pdf	LEV Allegato 3 PMC.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	06/05/2021
220DFD344AD1B48F92B6218C70980BC947A8587D60C1CE2456FC0463EB93FB00			
NON FIRMATO -			



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 609 DEL 07/05/2021

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: DITTA LEV SRL - SEDE DI INSTALLAZIONE: VIA SAN PIO X N.25 IN COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA ATTIVITÀ IPPC: ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D. LGS. 152/06 -PUNTO 2.6. AUTORIZZAZIONE N.06/2021 NUOVA AIA PER INSTALLAZIONE ESISTENTE CON MODIFICA SOSTANZIALE PER AUMENTO CAPACITA' VASCHE DEFINIZIONE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 29-SEXIES DEL D.LGS 152/2006 .

IL DIRIGENTE

Premesso che la ditta L.E.V. srl è operativa nell'installazione in oggetto con attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici ed è in possesso dell'AUA n.408/2015 DEL 20/06/2015.

Vista la documentazione presentata in data 22/12/2020, prot n. 54505, da parte della ditta L.E.V SRL, relativa al progetto di "*Sostituzione linea galvanica di zincatura statica manuale con impianto di zincatura statica automatica con carri a ponte. Sostituzione di alcune vasche delle linee esistenti con incremento del volume dei bagni*", con cui è stata richiesta l'attivazione della procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e dell'art.11 della LR 4/2016.

Visto l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta, e assensi comunque denominati, ulteriori rispetto al provvedimento di VIA, necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'intervento in oggetto, trasmesso dal proponente ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D.Lgs. nell'istanza e di seguito riportato:

- rilascio provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 sexies del D.lgs 152/06.

Dato atto che la suddetta istanza è relativa ad una tipologia ricompresa nell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - "3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali lettera f) Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m³".

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Tenuto conto che per l'istanza richiamata, l'avvio del procedimento e l'attività istruttoria in materia di VIA e di AIA si svolgono in maniera unificata attraverso il coordinamento delle diverse disposizioni in materia, come previsto dall'art.10 c.2 D.Lgs. 152/2006.

Considerato che, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006, con nota prot. 55692 del 30/12/2020 è stata data comunicazione di avvio procedimento e di avvenuta pubblicazione della documentazione secondo quanto previsto dalla norma.

Considerato che alla conclusione del richiamato procedimento con determinazione n. 552 del 26/04/2021 è stato disposto quanto segue:

- di prendere atto, facendolo proprio, del parere espresso dal Comitato Tecnico provinciale VIA, n. 11/2021 del 15/04/2021, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di adottare la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi effettuata nell'ambito del procedimento unico ex art. 27-bis del D.Lgs. 125/2006 a seguito dell'istanza presentata della ditta L.E.V SRL, con sede legale ed operativa in via San Pio X n.25 in comune di Altavilla Vicentina, relativa al progetto di “ *Sostituzione linea galvanica di zincatura statica manuale con impianto di zincatura statica automatica con carri a ponte. Sostituzione di alcune vasche delle linee esistenti con incremento del volume dei bagni.*”;
- di rilasciare il provvedimento di VIA favorevole relativamente all'istanza di cui al punto 1;
- di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.lgs. n. 152/2006, per l'esercizio dell'installazione al foglio catastale n. 4 mappale 418 del Comune di Altavilla Vicentina per l'attività individuata al punto 3- Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali lettera f) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 secondo il progetto presentato in sede di istanza VIA-AIA e successive integrazioni.

Considerato che in ordine all'AIA, con il medesimo provvedimento è stato dato atto che “*verranno specificati con successivo provvedimento i limiti, le prescrizioni ed il piano di monitoraggio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*”.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n.04/2016;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 25/01/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2021/2023 approvato con Decreto presidenziale n. 11 del 12/02/2021;

DETERMINA

di procedere con il presente atto alla definizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto secondo quanto di seguito riportato:

1. alla società L.E.V srl è rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale secondo le modalità rappresentate nella documentazione depositata agli atti e nel rispetto delle condizioni di cui al presente provvedimento. L'attività svolta dall'azienda e il suo inquadramento è sinteticamente riportata in allegato 1 al presente provvedimento. Secondo il registro agli atti l'AIA in questione è identificata con n. 06/2021. L'autorizzazione costituisce per quanto previsto dall'Allegato IX alla parte II del D.Lgs 152/06:
 - a) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte quinta del presente decreto), sostituendo l'Autorizzazione Unica Ambientale: Prot. 12016 - A.U.A. n. 01/2015, ex D.P.R. 13.03.2013 n. 59 .

2. In allegato 2), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportate le condizioni a cui risulta subordinata la stessa autorizzazione.
3. Al fine di garantire un controllo dell'attività autorizzata la ditta dovrà procedere ad attuare un monitoraggio della stessa secondo il piano allegato -Allegato 3- che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs 152/06 prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione, la ditta è impegnata a darne comunicazione a questa Amministrazione.
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

INFORMA CHE

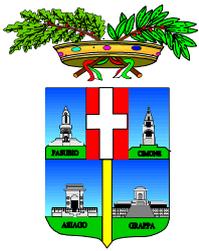
- il presente atto in ordine all'AIA procede alla definizione delle condizioni di cui all'art. 29-sexies del D.lgs 152/06 secondo quanto disposto dalla determinazione n. 552 del 26/04/2021;
- per il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione vale quanto disposto all'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi D.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014; in ogni caso il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 10 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento;
- rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati per l'esercizio delle attività autorizzate.
- in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 29 - decies, comma 9, e dall'art. 29 – quattordicesimo del D.Lgs. n. 152/2006;
- in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo ARPAV nel corso di validità della presente autorizzazione effettuerà almeno due ispezioni Ambientali Integrate con oneri a carico del Gestore e almeno una visita in loco ogni 3 anni, fatto salvo comunque quanto previsto nel Piano di Ispezione Ambientale a livello regionale così previsto dall'art. 29 decies, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006. Per la tariffa dei controlli in questione è riferimento la DGRV 1519 del 26 maggio 2009. Qualora ne ravvedesse la necessità, la Provincia potrà disporre controlli aggiuntivi secondo quanto previsto dall'art 29 - decies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Società in oggetto, al comune di Altavilla Vicentina, ad ARPAV, all'ULSS 8 -Dipartimento di Prevenzione- SPISAL, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

**Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: ANDREA BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS
 Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
 Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA
 Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Autorizzazione Integrata Ambientale N.06/2021

ALLEGATO 1 - rev.00

Inquadramento generale e la descrizione dell'attività svolta dalla ditta LEV srl

Attività	Capacità produttiva	Tipologia IPPC
Zincatura, stagnatura e ossidazione anodica dell'alluminio	40 mc (volumetria vasche)	Attività IPPC: Produzione e trasformazione dei metalli Codice IPPC 2.6 “ Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc”.

Descrizione del sito

A partire dal 2015, a seguito del trasferimento dal Comune di Caldogno, la ditta L.E.V. S.r.l. esercita la propria attività nel Comune di Altavilla, in Via San Pio X n.25, a seguito dell'Autorizzazione Unica Ambientale: Prot. 12016 - A.U.A. n. 01/2015, ex D.P.R. 13.03.2013 n. 59 .

Le linee galvaniche autorizzate con il predetto provvedimento non superano la soglia dei 30 mc di vasche attive e, più precisamente, 27,9 mc di vasche attive, calcolati attraverso la volumetria dei bagni e 28,6 mc calcolati attraverso il volume geometrico delle vasche. Il progetto di cui al presente provvedimento consiste nella sostituzione della linea di zincatura “manuale” con Impianto di zincatura elettrolitica automatica con carri a ponte ed incremento dei volumi esistenti e la sostituzione delle vasche di una linea esistente con incremento del volume dei bagni fino a 40 mc (valore totale di tutte le vasche attive).

Il progetto non prevede opere edili o urbanistiche nè l'introduzione di sostanze pericolose diverse da quelle attualmente in uso.

Nuovo progetto

Il progetto che consiste nella sostituzione della linea di zincatura “manuale” con Impianto di zincatura elettrolitica automatica con carri a ponte, prevede 33,15 m3 di vasche attive.

Nel progetto rientra anche una variazione nella tipologia di lavorazioni eseguite nella linea di decapaggio e passivazione ottone-rame-alluminio, che prevede l'utilizzo di Cromo VI come additivo.

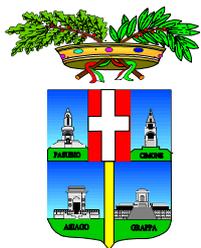
E' prevista in futuro la sostituzione delle vasche di una linea esistente con incremento del volume dei bagni fino a 40 mc

Il processo produttivo nella sua forma più generale è articolato in tre macro fasi.

- Preparazione o pretrattamento: composto di fasi di preparazione che non alterano la superficie, l'utilità della fase di preparazione o pretrattamento è finalizzata a rendere possibile il trattamento vero e proprio. In genere tali fasi sono: sgrassatura, decapaggio, attivazione/neutralizzazione.

- Trattamento: con questo si intende il trattamento principale, sia esso chimico od elettrolitico teso ad alterare la superficie conferendo caratteristiche e funzionalità diverse. In particolare il bagno di deposizione.

- Finitura o finissaggio : ulteriore trattamento , che completa il ciclo produttivo ed altera ancora la superficie. Le finiture dipendono dal tipo di lavorazione, in generale sono fasi di finitura le passivazioni, sigillature, le asciugature.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Ad ogni fase di pretrattamento, trattamento e finitura di una linea galvanica segue una fase di lavaggio, mediante l'immersione dell'articolo in vasca di acqua corrente.

I lavaggi delle linee galvaniche lavorano a ciclo chiuso: l'acqua viene demineralizzata, utilizzata e reinviata agli impianti di demineralizzazione mediante scambio ionico su resine: demi A, demi B, demi 1 e demi 2. Ad ogni rigenerazione delle resine, l'eluato viene avviato ad un evaporatore dove viene separata l'acqua dalle sostanze inquinanti. L'acqua in forma di vapore viene condensata e stoccata in cisterna, successivamente utilizzata per controlavaggio carboni, rigenerazione resine, rabbocco livelli o, se in eccesso, smaltita come rifiuto. I fanghi risultanti dall'evaporazione vengono avviati allo smaltimento.

Tutte le linee sono inserite in un bacino di contenimento unico; le cisterne di raccolta dell'acqua sono a vista e posizionate vicino agli impianti per ridurre il percorso delle tubature, a vista anch'esse.

Le vasche attive di progetto e i loro volumi sono riportate nella tabella seguente:

	Volume vasche attive di progetto (m³)
☑ Linea di zincatura statica 1	10,22
☑ Linea di zincatura statica 2	4,96
☑ Linea di zincatura rotobarile	4,62
☑ Linea di stagnatura statica	2,48
☑ Linea di passivazione ottone-rame-alluminio	1,74
☑ Linea di ossidazione anodica dell'alluminio	9,13
	33,15

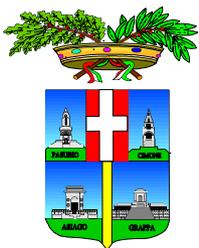
Tabella 1 – Volumi vasche attive di progetto

Emissioni in atmosfera.

Le emissioni in atmosfera dell'impianto galvanico della LEV s.r.l. derivano sostanzialmente dal convogliamento in ambiente esterno delle arie captate dai sistemi aspiranti che presidiano le vasche e le linee di processo. Sono attualmente presidiate, mediante sistema di cappe laterali - a filo vasca - e cappe superiori, le seguenti vasche:

Linea di zincatura statica 1	sgrassatura chimica, sgrassatura anodica, decapaggio, elettrodeposizione dello zinco
Linea di zincatura statica 2	sgrassatura chimica, decapaggio chimico, elettrodeposizione dello zinco
Linea di zincatura rotobarile	sgrassatura chimica, decapaggio chimico, elettrodeposizione dello zinco
Linea di stagnatura statica	sgrassatura chimica, elettrodeposizione dello stagno
Linea di ossidazione anodica dell'alluminio	decapaggio chimico, neutralizzazione ed anodizzazione

Tabella 10 – Vasche sottoposte a captazione – stato di fatto



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

L'aspirazione avviene attraverso un sistema unico, centralizzato; tutte le aspirazioni saranno quindi convogliate, mediante collettore, ad un ventilatore dotato di inverter per la regolazione della portata aspirata.

La portata attuale rilevata attraverso le analisi di autocontrollo effettuate è di 12'836 m³/h.

Secondo il progetto presentato, per il nuovo impianto che andrà a sostituire la linea di zincatura statica n.1 è prevista l'aspirazione sulle seguenti vasche:

VASCA	MISURA SUP.LIBERA	SUPERFICIE
Sgrassatura chimica	1600x500	0,80 m ²
Sgrassatura elettrolitica	1600x500	0,80 m ²
Decapaggio	1600x1500	2,40 m ²
Zincatura	1600x1500	2,40 m ²
Zincatura	1600x1500	2,40 m ²
	TOTALE	8,80 m²

Tabella 11 – Vasche sottoposte a captazione – nuova linea zincatura statica n.

Oltre all'aspirazione a bordo vasca è prevista una cappa aspirante dal carrello di trasporto telai. A tale scopo verrà installata carenatura nella parte alta del carrello eseguita con pannelli di policarbonato trasparente.

La cappa così costruita sarà collegata all'impianto di aspirazione principale con tubo di adeguata sezione; apposite valvole pneumatiche a ghigliottina verranno posizionate in corrispondenza di tutte le vasche aspirate

Quando il carrello sosta nelle vasche sopra citate la valvola si aprirà automaticamente facendo defluire il fumo generato dall'estrazione del materiale dalle vasche di lavoro.

È prevista la costruzione di canale principale realizzato in tubo PVC a sezione circolare percorrente l'intera linea di vasche. Ad esso si andranno collegate, tramite tubi flessibili in PVC, tutte le cappe aspiranti e le serrande pneumatiche adibite all'aspirazione dei due carrelli. Il collettore verrà collegato sull'esistente condotto principale posto nella parte alta della struttura metallica esistente.

La superficie libera aspirata subirà un incremento di circa 2 mq, il che presuppone un aumento della portata complessiva di aspirazione dell'ordine dell'8%. Pertanto dovrà essere assunta un'aspirazione totale pari a circa 14.000 m³/h, valore che ricade all'interno del range di portata nominale del ventilatore attuale, che è stato sovradimensionato per essere modulato mediante inverter.

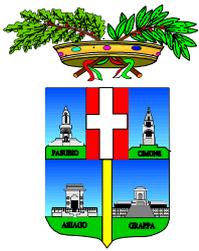
Il flusso d'aria aspirato viene convogliato ad un abbattitore costituito da una colonna di assorbimento a corpi di riempimento che utilizza acqua come liquido assorbente (in controcorrente rispetto al flusso gassoso).

La colonna è dotata di camino di emissione denominato E1.

Lo scrubber è dotato di un sistema di controllo (pHmetro) della qualità dell'acqua di abbattimento.

Gestione aspetti idrici.

Non sono presenti scarichi idrici industriali in quanto i lavaggi delle linee galvaniche lavorano a ciclo chiuso: l'acqua viene demineralizzata, utilizzata e reinviata agli impianti. Ad ogni rigenerazione delle resine, l'eluato viene avviato ad un evaporatore dove viene separata l'acqua dalle so-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

stanze inquinanti. L'acqua in forma di vapore viene condensata e stoccata in cisterna, successivamente utilizzata per controlavaggio carboni, rigenerazione resine, rabbocco livelli o, se in eccesso, smaltita come rifiuto. I fanghi risultanti dall'evaporazione vengono avviati allo smaltimento.

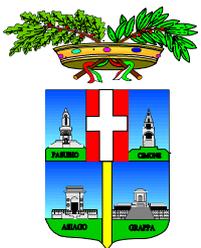
Per quanto riguarda le acque meteoriche si rileva che l'attività non prevede superfici scoperte di qualsiasi estensione ad uso produttivo a parte la movimentazione mezzi. Infatti le aree in cui si effettuano lavorazioni nonché quelle di deposito di materie prime, ausiliari di processo e rifiuti sono tutte coperte e protette dall'azione degli agenti atmosferici, in quanto dislocate all'interno del fabbricato;

Per quanto riguarda la superficie esterna al capannone ha un'estensione inferiore di quella prevista al comma 3 dell'art. 39, cioè inferiore ai 5000 m².

Questa Amministrazione ritiene non necessaria l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel momento in cui per il complesso, o parte, dei piazzali aziendali:

- l'attività viene condotta esclusivamente all'interno di un edificio (es. capannone);
- nel piazzale esterno non vi è presenza di depositi di rifiuti, materie prime, prodotti;
- il piazzale esterno è inferiore a 5000 mq;
- nel piazzale esterno avviene solo il transito dei mezzi paragonabile alla viabilità stradale;
- le acque dei tetti non sono contaminate da eventuali emissioni in atmosfera originate dall'attività.

Secondo tale indirizzo non sono quindi soggette ad autorizzazione le acque meteoriche.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Autorizzazione Integrata Ambientale N.06/2021

ALLEGATO 2 - rev.00

Limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'esercizio dell'attività svolta dalla ditta LEV nello stabilimento sito in via San Pio X n. 25, in comune di Altavilla Vicentina

Prescrizioni e limiti per singole matrici ambientali

1 Emissioni in atmosfera

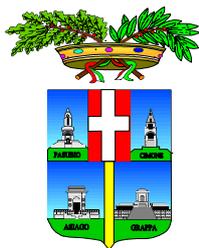
1.1 Prescrizioni

- a) La ditta dovrà comunicare con almeno 15 giorni di anticipo alla Provincia e all'ARPAV, la data di messa in esercizio dei nuovi impianti. Successivamente dovrà seguire un controllo analitico nei primi dieci giorni, trasmettendone gli esiti alla Provincia entro i successivi 45 giorni (comunicazione esiti primo controllo) e dando comunicazione ad ARPAV con almeno 15 giorni d'anticipo della data in cui intende effettuare i prelievi.
- b) Il controllo periodico delle emissioni dovrà avere cadenza come indicato nel piano di monitoraggio; I dati relativi ai controlli devono essere riportati su apposito registro allegando i certificati analitici e tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo.
- c) Durante gli autocontrolli devono essere determinate, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione.

I dati relativi agli autocontrolli effettuati dovranno essere riportati su apposito registro a cui si allegheranno i certificati analitici ed essere tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo. Uno schema esemplificativo di tale registro è riportato in appendice 1 allegato VI parte V del D.Lgs. 152/06

Per i referti e le analisi si dovrà far riferimento, con carattere vincolante per i contenuti, allo schema riportato in **Appendice 1** al presente Allegato.

- d) La ditta dovrà effettuare ogni controllo dando comunicazione ad ARPAV con almeno 15 giorni d'anticipo della data in cui intende effettuare i prelievi.
- e) Le metodologie di campionamento e analisi dovranno essere quelle utilizzate dal Servizio Laboratori A.R.P.A.V., riportate nel sito specifico <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi>. L'azienda può cambiare le metodiche analitiche, previa comunicazione ad A.R.P.A.V., la quale può esprimersi in merito Le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV faranno in ogni caso fede in fase di contraddittorio.
- f) La sezione di campionamento dovrà essere rispettare quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii; 6. I punti di emissione dovranno essere identificati in modo univoco e per ogni punto di controllo e prelievo dovrà essere garantita in alternativa, la presenza di una bocchetta di prelievo dotata di tronchetto filettato, munito di tappo e saldato al camino, o di flangia universale di dimensioni unificate dotata di fori passanti e di controflangia cieca per la chiusura, costruiti secondo quanto riportato in **Appendice 2** al presente Allegato. In caso di impossibilità tecnica l'azienda dovrà procedere a formulare una proposta alternativa secondo i criteri espressi con D.G.P. n °173 del 22.05.2012 e riportati nel sito specifico www.provincia.vicenza.it/ente/la-struttura-della-provincia/servizi/ambiente-1/emissioni-in-atmosfera-controlli-analitici-1.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

- g) La ditta dovrà sempre provvedere ad una corretta gestione e manutenzione dei propri sistemi di abbattimento come da Piano di Monitoraggio e Controllo ed in caso di avarie o carente funzionamento degli stessi, darne tempestiva comunicazione alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V.
- h) In caso di anomalie o guasti agli impianti il gestore deve darne comunicazione alla Provincia ed al dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V. entro le otto ore successive. Qualora le anomalie di funzionamento siano tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, si dovrà procedere alla sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza. Le difformità accertate nei controlli analitici effettuate dal gestore devono essere comunicate entro 24 ore dall'accertamento. Ogni interruzione del normale funzionamento degli abbattitori, comprese manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà essere annotata in apposito registro ¹, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
- i) La ditta dovrà attivarsi con comunicazione preventiva e relativa documentazione con dettaglio di progetto definitivo la sostituzione delle vasche con incremento del volume dei bagni fino a 40 mc, questa Amministrazione si riserva di disporre in ordine agli adempimenti in merito all'intervento.

1.2 Limiti

Camino	Quota (dal suolo) m	Portata * (Nm ³ /ora)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Parametro	Limiti (concentrazione) mg/Nmc
E1	8	14.000	Aspirazione vasche	Scrubber	Acido solforico	2
					Acido nitrico	5
					Acido cloridrico	5
					Cobalto**	1
					Nichel**	0,1
					Piombo	0,1
					Rame	1
					Stagno	2
Zinco	1					

* Ammesso con un range di variabilità di $\pm 20\%$. Qualora in sede di realizzazione dell'impianto per esigenze di salubrità degli ambienti di lavoro dovessero realizzarsi condizioni diverse di aspirazione e di conseguenza di portata ne dovrà essere data notizia con la prevista comunicazione di avvio, con apposita giustificazione. A fronte di riscontri analitici con portate riscontrate superiori il limite in emissione dovrà essere modulato proporzionalmente secondo la formula indicata nella norma.

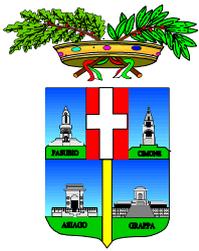
** La somma di Co e Ni non deve essere superiore a 1 mg/Nm³

2 Emissioni sonore

2.1 Prescrizioni

- a) Entro 60 giorni dalla realizzazione delle opere dovranno essere effettuate le verifiche sull'impatto acustico per la verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione.
- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta

¹ Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;

- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;

- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

- b) L'azienda dovrà poi verificare, con cadenza triennale e ogni qualvolta vi siano delle modifiche che comportano delle variazioni sostanziali del livello di rumore, l'attualità della Valutazione di Impatto Acustico, aggiornando lo studio agli atti ed eseguendo i rilievi fonometrici necessari, utilizzando le professionalità di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.

Le misure devono essere eseguite presso la sorgente per la valutazione dell'emissione e presso i ricettori più esposti al rumore per l'immissione e il livello differenziale; qualora ciò non fosse possibile deve essere individuata una posizione di misura (nelle vicinanze del ricettore o in prossimità della sorgente) che consenta di stimare il livello presso il ricettore. I parametri da misurare sono i livelli acustici per i quali è stata evidenziata la potenziale criticità. Si segnalano, per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 della Legge n.447 del 1995, le Linee Guida approvate con Deliberazione del Direttore Generale ARPAV (DDG n.3 del 29.01.2008) e consultabili nel sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/fle-e-allegati/> linee_Guida-DOC-Impatto_Acustico.

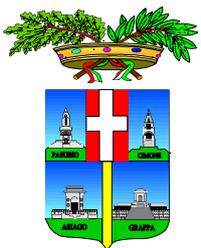
- c) In caso di superamento dei limiti assoluti e/o differenziali, da comunicarsi tempestivamente a questo Ente, al Comune ed all'A.R.P.A.V., dovranno essere realizzate opportune mitigazioni acustiche concordandole con Comune ed A.R.P.A.V. Tali interventi dovranno essere comunicati a questa Amministrazione per gli aspetti di competenza.
- d) Le campagne di misura dovranno essere effettuate durante lo svolgimento delle attività rumorose, con comunicazione preventiva di almeno 15 giorni, al Comune ed ad A.R.P.A.V., che potranno presenziare allo stesso.

2.2 Limiti

Tipologia	Punto di emissione	Limiti
Emissioni sonore	Punti individuati nel documento di previsione di impatto acustico	Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Altavilla Vicentina (VI)

3 Gestione rifiuti

- a) Al report sulla produzione dei rifiuti di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo che riporta un elenco limitato ai rifiuti caratteristici dello specifico comparto produttivo, dovrà essere allegata copia del MUD.
- b) I rifiuti prodotti dovranno essere raggruppati in aree dotate di apposita cartellonistica, indicante il relativo codice C.E.R. e l'eventuale caratteristica di pericolosità.
- c) La gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla parte IV Titolo I D.Lgs. 152/06; in particolare la loro gestione dovrà avvenire nella modalità di deposito temporaneo così come definito dall'art. 183 c. 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/2006.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

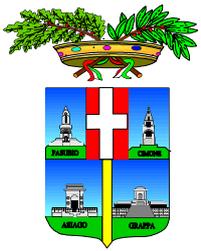
d)

4 Monitoraggi ambientali

- a) Entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento dovrà essere eseguita la prima verifica analitica sui piezometri di controllo della falda sotterranea, su set parametrico completo. I referti analitici dovranno essere trasmessi a questa Amministrazione e ad Arpav nel termine di 30 giorni dal prelievo con una proposta di set analitico per i successivi controlli.
- b) Successivamente è richiesta un'analisi con frequenza quinquennale per i parametri oggetto di proposta, eventualmente integrati sulla base di determinazioni di questa Amministrazione.
- c) Le date di prelievo dovranno essere comunicate ad ARPAV con anticipo di almeno 15 giorni.
- d) Qualora dal monitoraggio dovessero emergere delle anomalie dovrà esserne data tempestiva comunicazione a questa Amministrazione, al Comune ed ARPAV.

5 Altro

- a) Nei piazzali per le quali le relative acque di dilavamento non risultano oggetto di autorizzazione non dovrà essere condotta alcuna attività neppure di deposito e/o operazioni di carico/scarico; gli stessi piazzali dovranno essere utilizzati esclusivamente per il transito dei mezzi. Diverse destinazioni dovranno essere preventivamente legittimate con autorizzazione allo scarico.
- b) La ditta, ad esclusione dei periodi di chiusura per ferie, dovrà comunicare eventuali fermi prolungati – oltre 15 gg- di attività e qualora tali periodi superino trenta giorni dovrà essere contestualmente presentato un piano con le attività di controllo e monitoraggio da condursi durante gli stessi e diverse rispetto alla normale attività nonché le azioni da mettere in atto anche dal punto di vista strutturale per garantire la sicurezza dell'impianto.
- c) Dovrà altresì essere comunicata il fine esercizio dell'attività. Con tale comunicazione dovrà essere presentato un Piano di ripristino ambientale che descriva gli interventi che verranno attuati al fine della restituzione del sito agli usi originari e i relativi accertamenti analitici per verificare l'assenza di eventuale contaminazione del sito.
- d) Le registrazioni dei dati previsti dal Piano monitoraggio e controllo dovranno seguire le seguenti indicazioni:
 - tutti i dati ottenuti dall'autocontrollo devono poter essere verificati in sede di sopralluogo ispettivo. I dati originali (es. bollette, fatture, documenti di trasporto, Rapporti di prova etc.) devono essere conservati almeno per 5 anni in modo da garantire la rintracciabilità del dato stesso;
 - eventuali registrazioni e tutti i certificati analitici, compresi quelli effettuate da laboratori esterni o direttamente dall'impianto di destino devono essere conservati presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità competenti al controllo, almeno per 5 anni.
- e) Si ricorda che ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del D.Lgs.n. 152/2006, il gestore dovrà trasmettere, alla Provincia di Vicenza, all' ARPAV, al Comune di Altavilla Vicentina entro il 30 aprile di ogni anno un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente costituito da:
 - a) un report informatico sul modello fornito dall'Autorità competente (<http://ippc.arpa.veneto.it/>) dove inserire i dati previsti dalle tabelle del "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO" ossia quelli a cui è stato assegnato "SI" nella colonna 'Reporting' dell'Allegato 3; il report dovrà essere trasmesso su supporto informatico;
 - b) una relazione esplicativa dell'attività aziendale con il commento dei dati dell'anno in



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

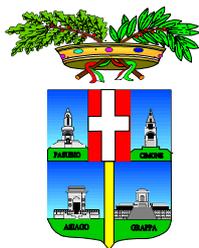
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

questione e i risultati nel monitoraggio. La relazione, che può essere corredata da grafici esemplificativi, deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei Valori Limite di Emissioni è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteorologiche avverse etc.) e gli interventi risolutivi adottati. Variazioni significative tra i diversi anni di monitoraggio vanno giustificate. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa su supporto informatico.

- f) Tenendo conto del periodo in cui è rilasciata l'autorizzazione di cui al presente provvedimento la ditta dovrà attuare quanto previsto dal PMC a far data dal 01 giugno 2021 e il primo report e relativa relazione dovrà essere presentato entro aprile 2022. Per tale disposizione viene meno l'impegno di procedere alla comunicazione di cui all'art. 29 decies.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Allegato 2 - Appendice 1

SCHEMA TIPO DI CERTIFICATO ANALITICO

(*importante considerare indicazioni sotto riportate)

Ditta: _____

Attività produttiva svolta: _____

Camino n. _____ Relativo all'impianto di: _____

Campione 1 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 2 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 3 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Tipo e quantità di materie prime utilizzate nell'impianto durante il prelievo e che abbiano influenza sulle emissioni

Strumentazione usata per il prelievo _____

Metodiche utilizzate per il campionamento _____

Metodiche utilizzate per l'analisi _____

Risultati analitici:

Portata delle emissioni _____

Temperatura fumi _____

Tenore di ossigeno* _____

Umidità _____

**(da riportare solo per processi di combustione)*

Inquinante 1 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

Inquinante 2 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

Inquinante 3 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

NOTE:

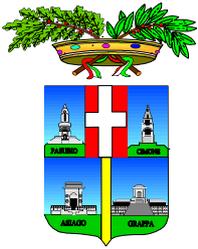
Oltre alla data e alla firma, con timbro di iscrizione all'albo, del tecnico abilitato all'analisi, si dovrà allegare il verbale di campionamento e prelievo ed esprimere le seguenti determinazioni:

- che le condizioni di marcia al momento del prelievo risultavano essere al regime massimo possibile od, eventualmente, motivare una situazione difforme;
- la presenza, o meno, ed il funzionamento, o meno, di eventuali impianti di abbattimento;
- la motivazione sulla scelta degli inquinanti analizzati e giudizio sulla loro rappresentatività rispetto alla globalità dell'emissione ed al ciclo produttivo esaminato;
- stima dell'errore standard nell'analisi;
- motivazione delle eventuali difformità dei parametri tra quanto richiesto in sede di autorizzazione e quanto determinato al momento dell'analisi.

(*) Nelle more dei decreti attuativi richiamati al punto 17 dell' art. 271 del D.lgs 152/2006 per il campionamento manuale delle emissioni convogliate, tenuto conto di approfondimenti in merito effettuati con ARPAV si dispone quanto segue:

- il numero di prelievi o campioni da eseguire nel caso di campionamento manuale è di 3 per ciascuna misura. Ai fini del calcolo del valore di emissioni si deve considerare la media ottenuta da questi 3 campioni;
- il numero di prelievi o campioni è relativo a ciascun parametro o sostanza che si deve determinare per il confronto con il valore limite;
- il tempo di campionamento di norma deve essere di un' ora, tenuto conto che la concentrazione media è riferita, dal D.lgs 152/2006, ad un' ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

N.B. tempi di campionamento diversi devono essere motivati



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

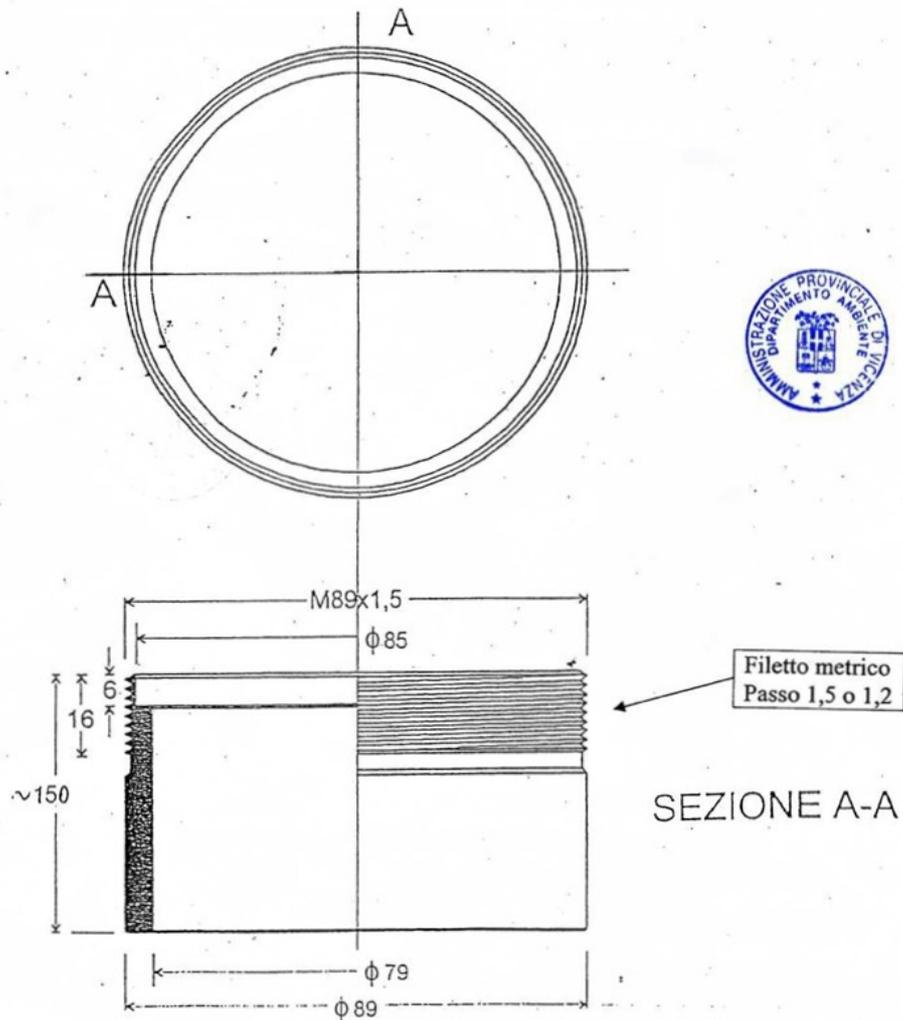
- CARATTERISTICHE DEL TRONCHETTO DI PRELIEVO.

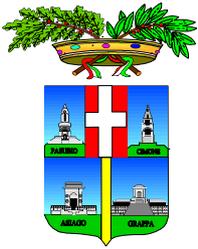
TRONCHETTO FILETTATO

DA PREDISPORRE SUL CONDOTTO DI EMISSIONE
OGGETTO DI CONTROLLO

Completo di tappo femmina filettato e
flangia filettata con foro centrale da 80 mm

(che si possano avvitare al tronchetto anche alla temperatura di esercizio del condotto.)





PROVINCIA DI VICENZA

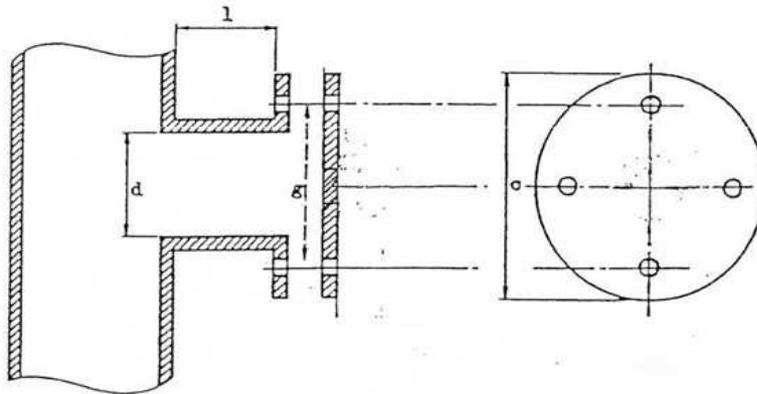
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

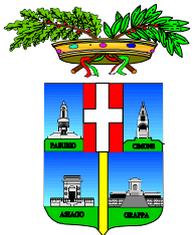
- CARATTERISTICHE FLANGIA UNIVERSALE.



d = da 79 a 85 mm (sono raccomandati diametri da 125 a 130 mm per camini con diametro interno > 700 mm)

g = da 160 a 200 mm

l = inferiore o uguale a 120 mm



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieveo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

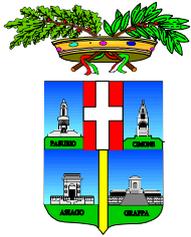
Autorizzazione Integrata Ambientale n. 06/2021

ALLEGATO 3

Il presente allegato, definito come “Allegato 3” e costituente parte integrante e sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n.06/2021, riporta il PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO della ditta L.E.V. srl, nell’installazione di via San Pio X n. 25, in comune di Altavilla Vicentina (VI).

Quadro sinottico

1	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Frequenza autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi (*)
COMPONENTI AMBIENTALI					
1.1	Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita				
1.1.1	Materie prime	mensile	SI	X	
1.1.2	Additivi	mensile	SI	X	
1.1.3	Sottoprodotti e MPS	-	-		
1.1.4	Controllo radiometrico	-	-		
1.1.5	Prodotti finiti	mensile	SI	X	
1.1.6	Sottoprodotti e MPS	-	-		
1.1.7	Controllo radiometrico	-	-		
1.2	Risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	mensile	SI	X	
1.3	Risorse energetiche				
1.3.1	Energia	mensile	SI	X	
1.4	Consumo Combustibili				
1.4.1	Combustibili	mensile	SI	X	
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)	Annuale	SI	X	
1.5.2	Inquinanti monitorati	Annuale	SI	X	X
1.6	Emissioni in acqua				
1.6.1	Punti di emissione	-	-		
1.6.2	Inquinanti monitorati	-	-		
1.7	Rumore				
1.7.1	Rumore	Triennale	SI (**)	X	Su segnalazione
1.8	Rifiuti				
1.8.1	Rifiuti in ingresso	-	-		
1.8.2	Rifiuti prodotti	Annuale	SI	X	X
1.9	Suolo e sottosuolo				
1.9.1	Acque di falda	Quinquennale	SI	X	X



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

2	GESTIONE IMPIANTO				
2.1	Controllo fasi critiche/manutenzione/stoccaggi				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.3	Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo	Vedi tabella	NO (***)		
2.1.4	Sistemi di depurazione. Controllo del processo	-	-		
2.1.5	Aree di stoccaggio	Trimestrale	NO(***)		
2.1.5 bis	Valutazioni dell'integrità della pavimentazione				
2.1.6	Emissioni diffuse		NO		
3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance	Annuale			

(*) Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV o entro il 15 gennaio dello stesso anno in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata o preventivamente alla comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

(**) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

(***) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. Invece i dati con frequenza di autocontrollo continua, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

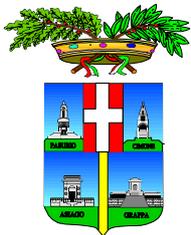
1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

In Ingresso

Tabella 1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Acido Cloridrico 30 – 32%	fusti 50 L	Decapaggio, rigenerazione resine	L	Registro interno	Mensile	SI
Acido Solforico 66 Bè	fusti 50 kg	Decapaggio, bagni attivi ossidazione anodica	kg			
Acido Nitrico 42 Bè	fusti 50 L	Decapaggio, passivazione zinco	L			



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Stagno	verghe su bancale	Bagni attivi stagno	kg			
Zinco	sfere in scatole su bancale	Bagni attivi di zinco	kg			

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

Tabella 1.1.2 – Additivi

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting(*)
Presol 1161	sacchi	Sgrassature	kg	Registro interno	Mensile	SI
Primion 240 Base	sacchi	Bagni attivi di zinco	kg			
Primion 240 purifier 1	sacchi	Bagni attivi di zinco	kg			
Primion 240 purifier 2	sacchi	Bagni attivi di zinco	kg			
Primion 240 Replanisher bar	sacchi	Bagni attivi di zinco	kg			
Soda caustica a scaglie	sacchi	Zincatura, ossidazione anodica	kg			
Soda caustica liquida	2 cisterne 1500 L cad.	Rigenerazione resine	l			
Finidip 124	taniche	Passivazione zinco	l			
Lanthane tr175 A	taniche	Passivazione zinco	l			
Lanthane tr175 B	taniche	Passivazione zinco	l			
Lanthane tr175 C	taniche	Passivazione zinco	l			

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

Tabella 1.1.3 - Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.) – NON APPLICABILE

Tabella 1.1.4 – Controllo radiometrico – NON APPLICABILE

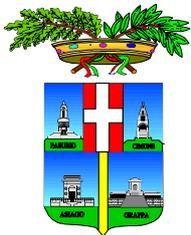
In Uscita

Tabella 1.1.5 - Prodotti finiti

Denominazione	Modalità di stoccaggio	UM	Metodo di misura	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Alluminio ossidato	Casse in ferro su bancale	Peso Numero di pezzi	Calcolo ⁽¹⁾	Gestionale	Mensile	SI
Stagno passivato						
Ottone-rame-alluminio passivato						
Zincato a rotobarile						
Zincato statico						

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

(1) (**) L'azienda fornirà comunque una correlazione di stima in m2



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
 Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nievo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA
 Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Tabella 1.1.6 - Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.) – NON APPLICABILE

Tabella 1.1.7 – Controllo radiometrico – NON APPLICABILE

1.2 - Risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Acquedotto	Contatore	Produzione	m ³	Contatore	annuale	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

1.3 - Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Energia importata da rete esterna	Energia elettrica	Produzione e uffici	Contatore	kWh	Contatore elettrico	Mensile	SI
Impianto fotovoltaico	Energia elettrica prodotta	Produzione e uffici	Quadro impianto	kWh	Contatore elettrico		
Totale E consumata	≡	≡	calcolo	TEP	≡		

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

1.4 - Consumo combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

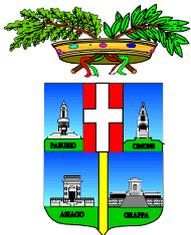
Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Metodo misura	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Metano	Produzione	Nm ³	Contatore	Bolletta fornitore	Mensile	SI

1.5 – Emissioni in aria

Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento (specificare tipologia)	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting (*)
E1	Vasche di produzione	Scrubber	220	8 - 16	SI

(*) L'Azienda specificherà a titolo puramente indicativo una stima delle eventuali variazioni significative



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

Provenienza/ fase di produ- zione	Punti di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Vasche di produzione	E1	Portata	Nm ³ /h	Annuale	RdP	SI
		Acido nitrico	mg/Nm ³			
		Acido solforico	mg/Nm ³			
		Cloruri come HCl	mg/Nm ³			
		Cobalto	mg/Nm ³			
		Nichel	mg/Nm ³			
		Piombo	mg/Nm ³			
		Rame	mg/Nm ³			
		Stagno	mg/Nm ³			
		Zinco	mg/Nm ³			

1.6 – Emissioni in acqua – NON APPLICABILE

1.7 – Rumore

Tabella 1.7.1 – Rumore

Punto di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Secondo valutazione impatto acustico	Triennale	Valutazione	SI

(*) nel caso in cui le misure non siano presso il ricettore indicare l'algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore.

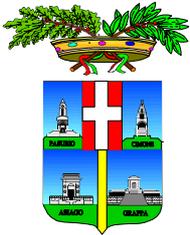
1.8 - Rifiuti

Tabella 1.8.1 - Rifiuti in ingresso – NON APPLICABILE

Tabella 1.8.2 - Rifiuti prodotti

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Modalità stoccaggio	Smaltimento (codice)***	Recupero (codice)	Modalità di con- trollo e di analisi	Fonte del dato	Frequenza autocon- trollo	Repor- ting (*)
Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	110110	cisterna	D9 - D15		Peso (t/anno)	MUD	Annuale	SI
					Caratterizzazione/a nalisi (**)	RdP lab. Ester- no	Annuale	
Soluzioni ac- quose di lavag- gio, contenenti sostanze perico- lose	110111*	cisterna	D9		Peso (t/anno)	MUD	Annuale	
					Caratterizzazione/a nalisi(**)	RdP lab. Ester- no	Annuale	
Imballaggi con- tenenti residui di sostanze pe- ricolose o con- taminati da tali sostanze	150110*	cumuli		R3 – R11 - R13	Peso (t/anno)	MUD	Annuale	
					Caratterizzazione/a nalisi(**)	RdP lab. Ester- no	Annuale	

NOTA: L'elenco dettagliato dei rifiuti prodotti e delle relative destinazioni è potenzialmente soggetto a modifiche ma viene presentato annualmente per legge dalla ditta attraverso la dichiarazione MUD.



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieveo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

(**) Per caratterizzazione del rifiuto si intende sia l'approfondimento (tramite analisi chimica e/o studio delle schede tecniche, di sicurezza e/o del processo produttivo) finalizzato alla classificazione del rifiuto secondo il Regolamento 1357/2014 e la Decisione 955/2014 (elenco codici CER) sia quello necessario per la verifica di accettabilità presso gli impianti di destino. L'approfondimento finalizzato alla classificazione si rende necessario in presenza di rifiuti con voci a specchio e per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti pericolosi assoluti. La frequenza di caratterizzazione sarà in generale annuale per i rifiuti avviati a smaltimento e biennale per quelli avviati a recupero, salvo diverse specifiche degli impianti di destino, e dovrà essere comunque rinnovata in corrispondenza di ogni variazione del ciclo produttivo che comporti modifiche al rifiuto prodotto.

(***) Le indicazioni non vanno considerate vincolanti purchè le eventuali diverse destinazioni future avvengano nel rispetto della normativa ambientale sui rifiuti

Tabella 1.9.1 – Acque di falda

Punto misura / Piezometro	Parametri	UM	Fonde del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Come da proposta presentata	Come da proposta approvata con parere Arpav	/	Certificato di analisi	Quinquennale	SI

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, stoccaggi

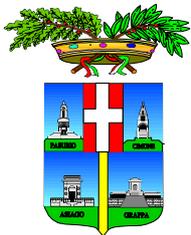
Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase di produzione	Attività controllo	Parametri esercizio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Bagni di processo	Analisi dei bagni	Concentrazione metalli nei bagni di riferimento (Zinco), pH, temperatura Bè,	g/L, unità pH, °C	Registro impianto	Settimanale	SI
Concentratore	Verifica allarmi a quadro	Temperatura, pressione				
Demineralizzatore A	\	Pressione di lavoro	bar			
Demineralizzatore B	\					
Demineralizzatore 1	\					
Demineralizzatore 2	\					

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti (ed eventuali fasi critiche del processo)

Macchinario	Tipo di intervento	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Barre di conduzione	Pulizia	-	Giornaliera	SI
Bagno di zinco	Pulizia	Registro manutenzioni	Annuale	
Concentratore	Cambio olio e filtri	Registro manutenzioni	Annuale	
Scrubber	Pulizia ugelli	Registro manutenzioni	Annuale	
Scrubber	Controllo pHmetro	Registro manutenzioni	Mensile	
Scrubber	Sostituzione soluzione di abbattimento	Registro manutenzioni	Da procedura interna	
Demineralizzatori	Rigenerazione resine	Registro manutenzioni	Settimanale	



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieveo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

(*) *Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi, che hanno riscontrato criticità ed eventi anche straordinari.*

Tabella 2.1.3 - Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo

Punto emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
E1	Bagni di processo	Scrubber	PH	unità pH	pHmetro	continuo	SI

(*) *Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.*

Tabella 2.1.4- Sistemi di depurazione: controllo del processo – NON APPLICABILE

Tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

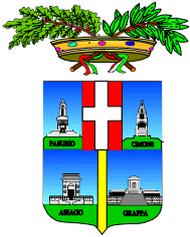
Descrizione	Parametri di controllo	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Stoccaggio materie prime e additivi	Quantità Compatibilità collocazione Integrità imballaggi ed etichettatura	Visivo	Registro interno	Mensile	SI
Vasche di processo	Livello riempimento Presenza di perdite	Visivo	Registro interno	Continuo	
Bacino di contenimento	Tracce di perdite	Visivo	Registro interno	Continuo	
Stoccaggio rifiuti	Quantità Compatibilità collocazione Integrità imballaggi ed etichettatura	Visivo	Registro rifiuti	Settimanale	

(*) *Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.*

Tabella 2.1.5 bis- Valutazioni dell'integrità della pavimentazione

Tipologia	Metodo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Valutazioni dell'integrità della pavimentazione	Valutazione stato: 1. Fondo dei bacini di contenimento 2. Pavimentazione interne in prossimità delle vasche di lavorazione 3. Pavimentazione interne in prossimità dei luoghi di stoccaggio delle sostanze pericolose 4. Pavimentazione interne in prossimità dei luoghi di stoccaggio dei rifiuti pericolosi	Osservazione ed emissione di report scritto e fotografico	Annuale	SI*

(*) *Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.*



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Tabella 2.1.6 – Emissioni diffuse – NON APPLICABILE

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Rapporto tra rifiuti prodotti e Zn acquistato	Da raccolta dati di processo	%	Annuale	SI
Rapporto tra energia acquistata e Zn acquistato		kWh/kg		
Rapporto tra consumo metano e Zn acquistato		Nm ³ /kg		